



# COMUNE DI MONTRESTA - PROVINCIA DI ORISTANO



VIA S.M. DELLA NEVE, N° 2 - 08010 MONTRESTA Telef. 0785 30003 - 0785 30275 Fax 0785 30240

e – mail [tecnico@comune.montresta.or.it](mailto:tecnico@comune.montresta.or.it) PEC [tecnico.montresta@pec.it](mailto:tecnico.montresta@pec.it)

prot.3535 del 23.12.2016

## SERVIZI TECNICI

### **Allegato all'avviso di avvio del procedimento di redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) DI MONTRESTA**

Il Comune, con il Piano Urbanistico Comunale, assicura:

la equilibrata espansione dei centri abitati in coerenza con le direttive e i vincoli regionali; in conformità alle previsioni del piano urbanistico provinciale regola l'uso del territorio agricolo e delle parti destinate allo sviluppo turistico e produttivo industriale - artigianale, detta norme per il recupero e l'uso del patrimonio edilizio esistente, per una adeguata dotazione di servizi sociali e di carattere infrastrutturale del territorio comunale.

(Art.4 punto d, titolo I della *Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45* Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale)

#### **Con il PUC il Comune:**

1. pianifica l'uso delle risorse territoriali e regola gli interventi di modificazione delle destinazioni d'uso del territorio;
2. coordina la pianificazione dell'uso del territorio con gli indirizzi, gli obiettivi e gli atti della programmazione economica nazionale e regionale;
3. assicura la più rigorosa tutela delle risorse territoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia del patrimonio naturale, ambientale, artistico e culturale, ai fini della loro valorizzazione;
4. verifica periodicamente e adegua i piani e i programmi pubblici concernenti l'uso e la tutela del territorio ai diversi livelli.

(Art.1 punto 2, titolo I della *Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45* Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale)

### **Da un punto di vista spaziale:**

Il piano considera l'intero territorio comunale e può prevedere vincoli su aree e beni determinati per la razionale e coordinata sistemazione di spazi destinati ad uso pubblico e per la realizzazione di opere, impianti ed attrezzature di interesse pubblico.

*(Art.19 punto 2, titolo I della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale)*

### **Contenuti del Piano Urbanistico Comunale**

Il Piano Urbanistico Comunale prevede:

- a) un'analisi della popolazione con l'indicazione delle possibili soluzioni assunte a base della pianificazione;
- b) le attività produttive insediate nel territorio comunale con la relativa dotazione di servizi;
- c) la prospettiva del fabbisogno abitativo;
- d) la rete delle infrastrutture e delle principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- e) la normativa di uso del territorio per le diverse destinazioni di zona;
- f) l'individuazione delle unità territoriali minime da assoggettare unitariamente alla pianificazione attuativa anche in accordo con il successivo punto i);
- g) l'individuazione delle porzioni di territorio comunale da sottoporre a speciali norme di tutela e di salvaguardia;
- h) l'individuazione degli ambiti territoriali ove si renda opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, nonché dei manufatti e complessi di importanza storico - artistica ed ambientale, anche non vincolati dalla legge 1 giugno 1939, n. 1089, e della legge 29 giugno 1939, n. 1497;
- i) le norme e le procedure per misurare la compatibilità ambientale dei progetti di trasformazione urbanistica e territoriale, ricadenti nel territorio comunale.

*(Art.19 punto 1, titolo I della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale)*

## Enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale

Amministrazione Provinciale di Oristano - <b>Settore Ambiente e suolo</b>
Regione Autonoma della Sardegna - <b>Presidenza Giunta Regionale</b>
Regione Autonoma della Sardegna - <b>Assessorato Difesa dell'Ambiente - Servizio valutazione ambientale (SVA)</b>
- Servizio Sostenibilità ambientale e sistemi informativi (SASI).
- Settore della sostenibilità ambientale
- Settore delle valutazioni ambientali
- Servizio Tutela della Natura
- Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio
- Servizio Tutela del suolo e politiche forestali
Regione Autonoma della Sardegna - <b>Assessorato Difesa dell'Ambiente</b>
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale
- Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale di Oristano
Regione Autonoma della Sardegna - <b>Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica</b>
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica
Regione Autonoma della Sardegna - <b>Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica</b>
Servizio tutela paesaggistica per la Provincia di Oristano
Regione Autonoma della Sardegna - <b>Assessorato Lavori Pubblici</b>
- Servizio difesa del suolo
- Servizio del Genio Civile di Oristano
Regione Autonoma della Sardegna - <b>Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna</b>
<b>Ente Foreste Sardegna</b>
<b>Autorità d'ambito della Sardegna</b>
Regione Autonoma della Sardegna - <b>ARPAS di Oristano</b>
Regione Autonoma della Sardegna - <b>ARPAS Direzione Generale - Cagliari</b>
Regione Autonoma della Sardegna - <b>Azienda Sanitaria Locale N°5 di Oristano</b>
Dipartimento di Prevenzione
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - <b>Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e per le Province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia Iglesias, Ogliastra</b>
Amministrazione Provinciale di Sassari – <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>
Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura ( <b>Argea</b> )
<b>Comune di Bosa</b>
<b>Comune di Padria</b>
<b>Comune di Villanova Monteleone</b>

## **Modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni**

Le attività di consultazione dei Soggetti con competenze in materia ambientale e di partecipazione ed informazione del Pubblico sono elementi fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione e ne garantiscono l'efficacia e la validità.

Una delle principali innovazioni introdotte dalla Direttiva VAS, infatti, riguarda l'obbligo di prevedere specifici momenti di consultazione ed informazione ai fini della partecipazione dei soggetti interessati e del pubblico ai procedimenti di verifica e di valutazione ambientale. In particolare, in merito alla consultazione, le disposizioni della Direttiva obbligano gli Stati membri a concedere a determinate autorità e membri del pubblico l'opportunità di esprimere la loro opinione sul Rapporto Ambientale e sulla proposta di Piano o di Programma.

Una delle finalità della consultazione è quella di contribuire all'integrazione delle informazioni a disposizione dei responsabili delle decisioni in relazione al redigendo Piano o Programma. La consultazione, infatti, potrebbe mettere in risalto nuovi elementi capaci di indurre modifiche sostanziali al Piano con conseguenti eventuali ripercussioni significative sull'ambiente.

I pareri espressi attraverso la consultazione e le osservazioni pervenute devono quindi essere prese in considerazione nella fase finale di elaborazione del Piano, così da consolidare la proposta di Piano prima della sua approvazione.

La procedura di consultazione e partecipazione all'interno del processo di VAS fa sì che esso non si riduca ad una semplice tecnica di valutazione ma, al contrario, diventi un'opportunità per considerare la varietà delle opinioni e dei punti di vista e un momento di interazione tra i soggetti interessati attraverso la partecipazione, l'ascolto e la concertazione.

Il documento di scoping che verrà predisposto per il primo incontro ed allegato all'invito conterrà le attività di comunicazione/confronto previste mentre la loro calendarizzazione verrà definita nel primo incontro pubblico.